

Provvedimenti sanzionatori

**Avverso il provvedimento, Benedetto Maggi, Giorgio Papa e Nicola Loperfido hanno promosso opposizione alla Corte d'Appello di Roma, notificata alla Banca d'Italia rispettivamente in data 15/09/2020, 21/09/2020 e 21/09/2020.*

***Con sentenza n. 8213/2021, la Corte d'Appello di Roma ha rigettato l'opposizione del sig. Maggi.*

****Con sentenza n. 4438/2022, la Corte d'Appello di Roma ha rigettato l'opposizione del sig. Loperfido.*

*****Con sentenza n. 660/2024, la Corte d'Appello di Roma ha rigettato l'opposizione del sig. Papa.*

BANCA POPOLARE DI BARI SCPA IN A.S.

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 recante “Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia” (TUB) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante “Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari”;

VISTI lo Statuto della Banca d'Italia e, in particolare, gli artt. 22 e 23 che disciplinano le modalità di adozione dei provvedimenti di competenza del Direttorio;

VISTO il Provvedimento della Banca d'Italia del 18 dicembre 2012, recante “Disposizioni in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTI il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 131, comma 1, e il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito in legge 5 giugno 2020, n. 40, art. 37, in forza dei quali nei procedimenti amministrativi pendenti al 23.2.2020 o iniziati successivamente non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e il 15.5.2020 ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi;

CONSIDERATO che la Banca d'Italia ha accertato, con riguardo a Banca Popolare di Bari Scpa in a.s., le irregolarità di seguito indicate:

- violazione dei doveri propri di ex dipendenti della società, attraverso condotte che hanno inciso in modo rilevante sui profili di rischio aziendali (art. 53, 1° co., lett. b) e d), d.lgs. 385/93; Circ. B.I. 285/13, Parte I, Tit. IV, Cap. 3 e relativo allegato A “rischio di credito”; art. 144-ter, comma 1, lett. a) d.lgs. 385/93).

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate ai soggetti ritenuti responsabili, secondo le formalità previste dall'art. 145 TUB;

CONSIDERATI le deduzioni presentate nel corso dell'istruttoria e ogni altro elemento istruttorio;

CONSIDERATO che, nella riunione (omissis), la Commissione per l'esame delle irregolarità, valutati le irregolarità accertate, le controdeduzioni presentate e ogni altro elemento istruttorio, ha ritenuto, in relazione ai presupposti normativi per l'applicazione di sanzioni alle persone fisiche di cui all'art. 144-ter TUB, che emergono specifiche responsabilità a carico dell'ex responsabile della direzione *business* Benedetto Maggi, dell'ex responsabile della direzione crediti Nicola Loperfido, dell'ex A.d. Giorgio Papa;

Provvedimenti sanzionatori

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della l. n. 262/2005, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia, in conformità con il parere della Commissione per l'Esame delle Irregolarità, l'applicazione nei confronti degli *ex* dipendenti di Banca Popolare di Bari Scpa in a.s. di sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 144-*ter* del TUB, trasmettendo i relativi atti;

VISTA le note (omissis) con le quali il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza ha trasmesso agli interessati la proposta di sanzione e i relativi allegati;

VISTE le ulteriori osservazioni presentate in merito alla proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza;

VISTO il parere dell'Avvocato Generale (omissis);

VISTA la delibera del Direttorio (omissis);

LA BANCA D'ITALIA

ESAMINATI gli atti del procedimento, considerate le ulteriori osservazioni presentate dagli *ex* dipendenti non idonee a superare la proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza e ritenuto, quindi, che sussistono gli estremi per l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie, per le ragioni illustrate nella delibera (omissis);

DISPONE CHE

a carico delle persone di seguito indicate, nella qualità precisata, siano inflitte, ai sensi dell'art. 144-*ter* TUB, per le irregolarità sopra indicate, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

- **Benedetto Maggi**, *ex* responsabile della direzione *business*, € 42.000;
- **Nicola Loperfido**, *ex* responsabile della direzione crediti, € 62.000;
- **Giorgio Papa**, *ex* Amministratore delegato, € 186.000.

– omissis –

Roma, 06.07.2020

IL GOVERNATORE: I. VISCO